

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021/22

SCUOLA: Secondaria di I Grado.

CLASSE: I B

INSEGNANTE: Valeria Fiori

DISCIPLINA: ITALIANO

PERIODO TEMPORALE: PRIMO QUADRIMESTRE.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ	VERIFICHE
<u>LA FAVOLA</u> Conoscere i generi; lavorare sull'analisi del testo narrativo. Riflettere sul comportamento dei protagonisti per trarne insegnamenti di vita.	ANTOLOGIA: La favola. La fiaba. Racconti fantasy. Il romanzo per ragazzi e la cultura della legalità.	Lettura e comprensione dei brani proposti. Individuazione delle caratteristiche del genere. Individuazione della morale esplicita e implicita di una favola.	Prove di ingresso. Prove di lettura. Prove di ascolto e di comprensione. Esposizione orale. Produzione guidata. Esercitazioni in classe, orali e scritte. Correzione degli esercizi, controllo del quaderno. Prove oggettive.
<u>LA FIABA</u> Comprendere come i personaggi rivestano ruoli ben precisi e come	La natura. La poesia.	Avvio alla produzione. Lettura, analisi, comprensione.	Esercitazioni scritte. Correzione degli esercizi. Verifiche scritte:

<p>il linguaggio delle fiabe risponda a caratteristiche e regole particolari.</p> <p><u>RACCONTI FANTASY</u></p> <p>Coinvolgere emotivamente il lettore, esplorando mondi fantastici per esorcizzare la “paura”.</p> <p><u>IO, NOI, GLI ALTRI; GLI ANIMALI E L’AMBIENTE.</u></p> <p>Osservare, analizzare, descrivere la realtà nella sua complessità, utilizzando un lessico sempre più vario, per educare al rispetto della realtà che ci circonda.</p> <p><u>TESTO DESCRITTIVO</u></p> <p><u>LA POESIA</u></p> <p>Stimolare riflessioni su sentimenti, condizioni</p>		<p>Caratteristiche del genere: personaggi, ruoli fissi e funzioni.</p> <p>Suddivisione in sequenze.</p> <p>Caratteristiche dei due tipi di testo.</p> <p>Funzioni di Propp.</p> <p>Guida all’analisi: divisione in sequenze, riconoscimento delle funzioni, produzione di fiabe, uso del linguaggio specifico.</p> <p>Analisi del testo fantastico: personaggi, vicende.</p> <p>Divisione del testo in sequenze.</p> <p>Nominalizzazione.</p> <p>Riconoscimento dei vari tipi di sequenze.</p> <p>Rimontaggio del brano.</p> <p>Produzione di testi. Riassunto orale e scritto.</p> <p>Esercizi strutturati.</p> <p>La descrizione attraverso l’uso dei sensi, oggettiva e soggettiva, di un oggetto. La descrizione di luoghi e cose; le caratteristiche della</p>	<p>Comprensione di fiabe.</p> <p>Produzione di fiabe.</p> <p>Produzione di testi fantastici.</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Testi oggettivi e soggettivi.</p> <p>Lettura, spiegazione e memorizzazione di poesie.</p>
--	--	---	---

<p>esistenziali, valori umani per favorire l'esposizione di esperienze e avviare alla creazione di componimenti poetici originali.</p>		<p>descrizione di animali. Esercizi strutturati. Esercitazioni orali e scritte.</p> <p>Lettura attenta e lettura interpretativa.</p> <p>Conoscenza del testo poetico a partire dagli elementi principali: verso, rima, ritmo, strofa.</p> <p>Anali di alcune figure retoriche di suono: onomatopea, allitterazione.</p> <p>Analisi di figure retoriche di significato: similitudine, personificazione, metafora.</p> <p>Parafrasi del testo poetico.</p> <p>Memorizzazione di alcune poesie.</p>	
<p><u>ALLE RADICI DELLA NARRAZIONE:</u> <u>I MITI.</u> Comprendere il valore delle narrazioni mitologiche e riflettere sulle risposte dei vari popoli per spiegare fatti e fenomeni di grande importanza. <u>EPICA CLASSICA:</u></p>	<p>IL MITO E L'EPICA: Alle radici della narrazione: i miti. L'epica classica: Iliade.</p>	<p>Lettura e analisi di narrazioni mitologiche.</p> <p>Origine dei miti, cause e significato simbolico.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte.</p> <p>Caratteristiche del testo epico: parafrasi e figure retoriche.</p>	<p>Riassunti orali e scritti.</p>

<p><u>ILIAD</u></p> <p>Riconoscere i temi e i valori della poesia classica.</p> <p>Arricchire le conoscenze storiche attraverso informazioni di carattere religioso, sociale ed economico.</p>		<p>Descrizione dei personaggi e richiami ai miti.</p> <p>Guida all'individuazione degli aspetti fantastici e meravigliosi.</p> <p>Esame delle tecniche narrative adoperate dagli autori; flash-back e anticipazioni.</p>	
<p><u>GRAMMATICA</u></p> <p>Riconoscere e applicare strutture e funzioni della lingua.</p>	<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>Accertamento dei prerequisiti.</p> <p>Fonologia.</p> <p>Ortografia.</p> <p>La comunicazione e la sua funzione.</p> <p>Morfologia: il verbo (persona, numero, modi, tempi, loro uso, transitivo e intransitivo, diatesi, coniugazione attiva); il nome (significato, forma, struttura); l'articolo; l'aggettivo (classificazione e qualificativo).</p> <p>Aspetti storico-evolutivi.</p>	<p>Esercizi strutturati.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte.</p> <p>Richiamo delle regole ortografiche.</p> <p>Dettato ortografico.</p> <p>Rilevazione degli errori e autocorrezione.</p>	<p>Prove oggettive. Esercitazioni scritte. Correzione degli esercizi.</p> <p>Verifiche orali e scritte. Testi oggettivi.</p>

PERIODO TEMPORALE: SECONDO QUADRIMESTRE.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITÀ	VERIFICHE
<p><u>TESTO REGOLATIVO</u> Riflettere sull'importanza delle regole</p> <p><u>LA POESIA.</u> Stimolare riflessioni su sentimenti, condizioni esistenziali, valori umani per favorire l'esposizione di esperienze e avviare alla creazione di componimenti poetici originali.</p>	<p>ANTOLOGIA:</p> <p>Testo regolativo. Testo narrativo</p> <p>La poesia.</p>	<p>Analisi della struttura e degli elementi principali del testo regolativo.</p> <p>Analisi comparata delle caratteristiche di un racconto e di un testo regolativo. Divisione in sequenze.</p> <p>Riconoscimento delle sequenze narrative, riflessive, dialogiche e descrittive.</p> <p>Il riassunto.</p> <p>Organizzare un testo scritto: la lista delle idee e la scaletta.</p> <p>Trasformare un testo.</p> <p>Produrre un testo narrativo.</p> <p>Analisi delle strutture e degli elementi principali del testo informativo-espositivo.</p>	<p>Comprensione e produzione di un testo narrativo.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte.</p> <p>Lettura, spiegazione e memorizzazione di poesie.</p> <p>Produzione di testi soggettivi e oggettivi.</p> <p>Comprensione e produzione di un testo narrativo.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte.</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Testi oggettivi.</p> <p>Lettura, spiegazione e memorizzazione di poesie</p>

		<p>Analisi comparata delle caratteristiche di un racconto e di un testo informativo-espositivo.</p> <p>Lettura attenta e lettura interpretativa.</p> <p>Conoscenza del testo poetico a partire dagli elementi principali: verso, rima, ritmo, strofa.</p> <p>Analisi di alcune figure retoriche di suono: onomatopea, allitterazione.</p> <p>Analisi di figure retoriche di significato: similitudine, personificazione, metafora.</p> <p>Parafrasi del testo poetico.</p> <p>Memorizzazione di alcune poesie.</p> <p>Parafrasi del testo poetico.</p> <p>Memorizzazione di alcune poesie.</p> <p>Lettura attenta e lettura interpretativa.</p> <p>Conoscenza del testo poetico a partire dagli elementi principali: verso, rima, ritmo, strofa.</p>	
--	--	--	--

		<p>Anali di alcune figure retoriche di suono: onomatopea, allitterazione.</p> <p>Analisi di figure retoriche di significato: similitudine, personificazione, metafora.</p> <p>Parafrasi del testo poetico.</p> <p>Memorizzazione di alcune poesie.</p>	
<p>Riconoscere i temi e i valori della poesia classica.</p> <p>Arricchire le conoscenze storiche attraverso informazioni di carattere religioso, sociale ed economico.</p>	<p>EPICA CLASSICA E CAVALLERESCA:</p> <p>Odissea.</p> <p>Eneide.</p> <p>L'epica cavalleresca.</p>	<p>Caratteristiche del testo epico: parafrasi e figure retoriche.</p> <p>Descrizione dei personaggi e richiami ai miti.</p> <p>Guida all'individuazione degli aspetti fantastici e meravigliosi.</p> <p>Esame delle tecniche narrative adoperate dagli autori; flash-back e anticipazioni.</p> <p>Analisi comparata fra l'epica greca e latina.</p> <p>Analisi dei temi della poesia epica medievale: la fedeltà al sovrano e la difesa degli ideali cristiani, l'amore, il gusto per l'avventura, le magie e gli incantesimi.</p>	<p>Esercizi strutturati.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte.</p>

		Analisi del linguaggio dei poemi epici medievali.	
<p><u>GRAMMATICA</u></p> <p>Riconoscere e applicare strutture e funzioni della lingua.</p> <p>Aggettivi determinativi, possessivi, dimostrativi, indefiniti, numerali, interrogativi, esclamativi.</p> <p>Il pronome: classificazione; pronomi personali, possessivi, dimostrativi, indefiniti, relativi, interrogativi, esclamativi.</p> <p>Il verbo: coniugazione attiva e riflessiva.</p> <p>L'avverbio: forma, significato, alterazione.</p> <p>Preposizione semplice, propria e impropria; congiunzioni coordinanti e subordinanti.</p> <p>La frase semplice.</p> <p>Primi elementi della frase minima: soggetto e predicato.</p>			<p>Esercizi strutturati.</p> <p>Esercitazioni orali e scritte</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Testi oggettivi.</p> <p>Verifiche orali e scritte.</p> <p>Testi oggettivi.</p>

Riconoscere e applicare strutture e funzioni della lingua.			
--	--	--	--

TESTI IN ADOZIONE: La Sostanza dei Sogni (Lavazza, Bissaca, Paolella), Ed. Lattes
Belle Parole (Balestra, Tiziano, Borghesio, Menzio), ed. DeA Scuola

STRATEGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi programmati l'insegnante si avvarrà delle metodologie stabilite dal Collegio dei Docenti e dal Piano dell'offerta formativa adattate alle esigenze dei singoli alunni e dei gruppi di apprendimento individuati nella classe:

- Metodo induttivo, deduttivo e della ricerca.
- Attività aderenti alla realtà ambientale e psicologica dell'alunno e, gradualmente, più generalizzate e astratte.
- Percorsi interdisciplinari, multidisciplinari e ipertestuali.
- Metodo operativo.
- Analisi comparativa.

L'attività didattica si articolerà in:

- Lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica, schemi e mappe concettuali.
- Lezione interattiva.
- Esercitazioni individuali e strutturate.

- Lavori di gruppo finalizzati alla realizzazione di prodotti grafici, all'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, alla creazione di prodotti da comunicare agli alunni della classe o di altre classi (lezioni, recensioni di film o di libri, schemi, semplici ipertesti, guida ai percorsi di istruzione).
- Conversazioni su temi scaturiti dal vissuto personale o da stimoli forniti dai media.
- Discussioni e dibattiti guidati con assunzioni di responsabilità dirette (organizzazione, conduzione, redazione del verbale).
- Ricerca di informazione su testi, mezzi audiovisivi e multimediali, possibili collegamenti Internet.
- Percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione e gestione diretta degli alunni della biblioteca di classe (registro di ingresso e di prestito, schedario, distribuzione dei libri), uso della Biblioteca scolastica, delle Biblioteche Ragazzi presenti sul territorio.
- Uso sistematico dei quaderni di italiano, come raccolta del materiale di documentazione, inquadramento dei contenuti, rielaborazione personale e guidata dei percorsi di apprendimento.
- Uso costante e ragionato del dizionario, di vari tipi di testo da mettere a confronto, di atlanti storici e geografici, di tabelle, grafici, documenti scritti, iconici e fotografici.
- Uso di quotidiani, periodici, riviste specializzate.
- Uso del materiale didattico e dei mezzi audiovisivi e multimediali della scuola: televisore, videoregistratore, computer e aule di informatica, videolettore cdrom, lavagna luminosa.
- Proiezione di film, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.
- Uscite didattiche e visite guidate.

VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento che permette al docente di misurare il processo di apprendimento e di maturazione dell'alunno e di verificare l'efficacia del lavoro didattico:

- Ha carattere formativo, poiché definisce i processi sul piano cognitivo, comportamentale, socio-affettivo, operativo, a cui ciascun alunno perviene evidenziando la situazione da cui è partito;
- È individualizzata, in quanto rileva il processo di maturazione umana e cognitiva del singolo, svincolato da logiche comparative;
- Tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato, dell'interesse e del grado di partecipazione e disponibilità, delle attitudini e capacità evidenziate in tutti i momenti della vita scolastica;

È dinamica perché effettuata in vari momenti dell'anno, in base a parametri comuni a tutti i docenti, con rilevazioni periodiche, verificando l'efficacia dell'insegnamento impartito e degli interventi di recupero.

Terni, 21/10/2021

Valeria Fiori